Arezzo - City Trail: di corsa per dire basta alla violenza sulle donne

17 novembre 2026

MercoledÃ¬ 25 novembre alle ore 18,30 dal Prato: corsa di 7 km e camminata di 3,5 km nel cuore della cittÃ

Torna la â€œCity Trailâ€•, e questâ€™anno lo fa con la sua quinta edizione. In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Arezzo si metterÃ in movimento per lanciare un unico messaggio: â€œStop alla violenza di genereâ€•.

Lâ€™appuntamento Ã¨ per mercoledÃ¬ 25 novembre al Prato di Arezzo. Alle ore 18,30 prenderanno il via la corsa di 7 chilometri e la camminata non competitiva di 3,5 chilometri per le strade del centro storico.

Lâ€™evento Ã¨ organizzato dal Movimento Sportivo Popolare comitato provinciale di Arezzo e dallâ€™Unione Sportiva Policiano, con il Patrocinio del Coni, del Comune di Arezzo, della Camera di commercio di Arezzo e Siena, in collaborazione con Impresa Donna di Confesercenti Arezzo, Pronto Donna sezione di Arezzo, Discover Arezzo, Arezzo CittÃ del Natale e con il contributo il contributo di Familia Super A&O, SocietÃ Agricola Pontenani, Copy Service Design, Ristorante Tortello Divino e Elettrosystem.

â€œIl Comitato per lâ€™Imprenditoria Femminile e la Camera di Commercioâ€• ha dichiarato la Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Arezzo-Siena Elisa Marcheselli â€œsostengono con profonda convinzione la quinta edizione del City Trail organizzato da Confesercenti. Iniziative di questa portata dimostrano come lo sport e la comunitÃ possano unirsi per tenere alta lâ€™attenzione sui diritti fondamentali e sulla sicurezza di ogni cittadina. Quando si affronta il dramma della violenza di genere, il pensiero corre immediatamente alle aggressioni fisiche o alle profonde ferite dei maltrattamenti psicologici. Tuttavia Ã¨ necessario denunciare con altrettanta forza unâ€™altra forma di abuso, spesso invisibile ma ugualmente devastante:la violenza economica. Impedire a una donna di cercare lavoro, negarle lâ€™accesso al conto corrente o estrometterla dalle decisioni sul denaro familiare sono azioni mirate a creare un rapporto di dipendenza totale. Senza la propria indipendenza finanziaria, sfuggire a un partner violento diventa una corsa a ostacoli quasi insuperabile. Il dovere di tutti noi â€“ istituzioni, tessuto imprenditoriale e societÃ civile â€“ Ã¨ spezzare queste catene. La libertÃ di una donna passa inevitabilmente anche dalla sua autonomia economica e dal suo diritto di autodeterminarsi, libera da ogni ricattoâ€•.